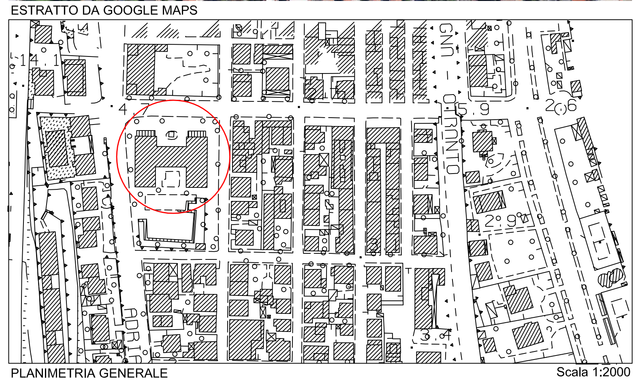
SCUOLA "GIUSEPPE SPERANZA"

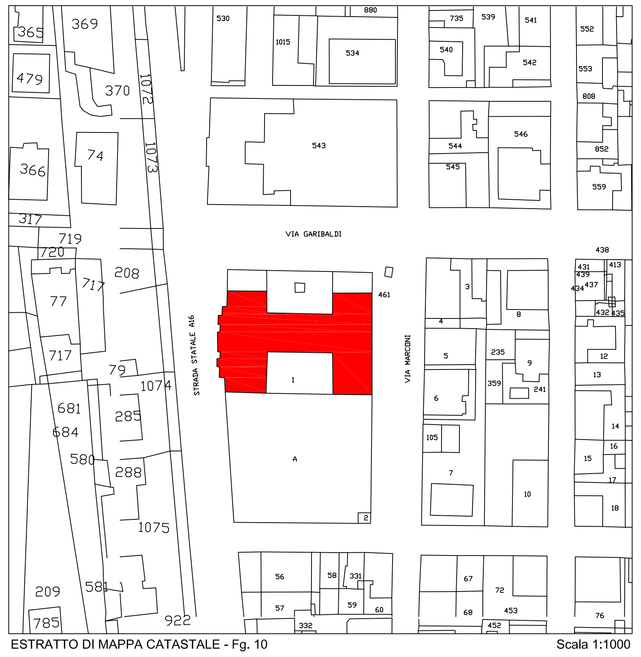
Documentazione Fotografica

INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

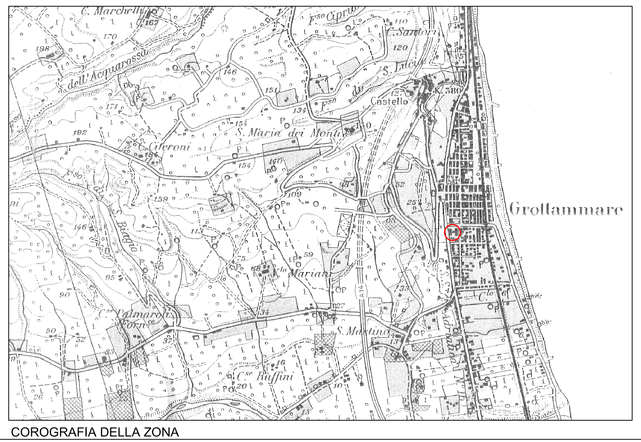
ESTRATTO DA GOOGLE MAPS



PLANIMETRIA GENERALE — Scala 1:2000

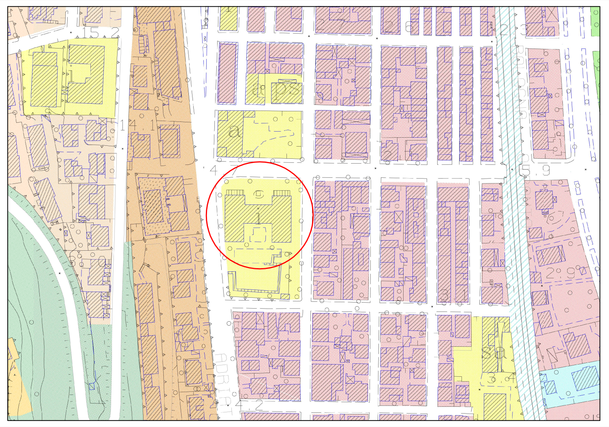


ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE - Fg. 10 — Scala 1:1000



COROGRAFIA DELLA ZONA

STRALCIO P.R.G. VIGENTE



PARTI PUBBLICHE E DI INTERESSE GENERALE

AREE PER L'ISTRUZIONE
Art. 44 N.T.A.

N
O E
S

INQUADRAMENTO STORICO

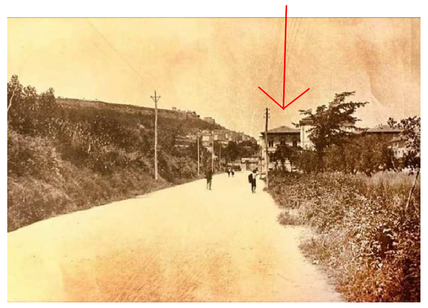


Foto anni '20 - Sullo sfondo a destra si vede la scuola "G. Speranza"

Cartolina anni '20 - Panoramica in cui si vede la scuola "Speranza"

Cartolina del 1930 - scuola " Giuseppe Speranza" su via Regina Margherita corredata da lussureggianti platani, oggi via Garibaldi

Cartolina fine anni '30 - Panoramica in cui si vede la scuola "Speranza"

Cartolina del 1940 - Panoramica in cui si vede la scuola "Speranza"

L'intervento in oggetto riguarda l'edificio della **Scuola Statale Primaria "Giuseppe Speranza"**, di proprietà del Comune di Grottammare.

La scuola "Giuseppe Speranza" fu realizzata, su progetto dell'architetto Vincenzo Pilotti, a partire dall'anno 1911, su via Regina Margherita attualmente via Garibaldi. Costituì la prima espansione del nuovo Piano Regolatore del momento, redatto dall'ingegnere Attilio Pinocchi e firmato dal Sindaco Ricciotti. Erano gli anni in cui un crescente incremento demografico investiva la città di Grottammare, con una conseguente attività edilizia nel paese. Inoltre in quegli anni la città di Grottammare fu presa come stabile dimora estiva da ricche famiglie di villeggianti che diedero il via alla costruzione di numerosi e preziosi villini Liberty, che via via presero il posto anche di numerose fabbriche che sorgevano a ridosso del mare.

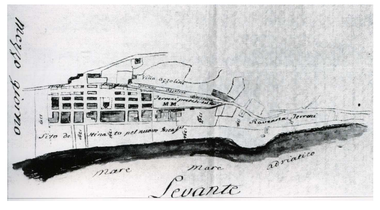
La scuola "Giuseppe Speranza" si presenta con un impianto planimetrico simmetrico a forma di H, si eleva per un'altezza complessiva di circa 17 metri. L'orientamento espressivo del progettista si rifà ad accademismo formale arricchito da contaminazioni stilistiche ricorrenti nelle realizzazioni architettoniche contemporanee del momento.
Le facciate presentano un ritmo articolato da ampie bifore al piano primo e da ricorrenti aperture al piano rialzato, articolate da architravi su cui sono impiantati archi a tutto sesto e sesto acuto. Il paramento murario ha una finitura a vista di laterizio, con marcapiano e basamento intonacato. La facciata è completata da una elegante cornice affrescata con motivi floreali. I portali sono caratterizzati da elementi decorativi, quali paraste sormontate da timpano con archi a sesto ribassato e a sesto acuto con frontone arricchito da motivi fitoformi.

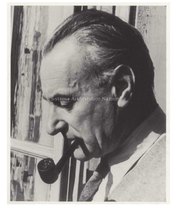
La scuola "Giuseppe Speranza" in origine era sviluppata su due livelli più un piano seminterrato, tranne il corpo ovest, il quale al piano seminterrato aveva un ambiente a tutta altezza. E' sottoposto a tutela da parte della Soprintendenza della Regione Marche.
L'edificio nel tempo ha subito numerosi interventi e rimaneggiamenti, sopratutto negli anni del dopoguerra.

- **1955** realizzazione nel corpo ovest del piano primo; nuova distribuzione del piano terra e seminterrato; costruzione di un impalcato in c.a. nel sottotetto;
- **1967** consolidamento del solaio di copertura e del sottostante plafone in camorcanna;
- **1973** consolidamento dei solai del piano rialzato e del piano primo;
- **1984** demolizione del solaio di copertura ligneo del plafone in camorcanna oramai vetusto e realizzazione di un solaio in c.a. da 24 cm di spessore. Nel corpo ovest demolizione dell'impalcato in c.a. realizzato nel 1955 e ricavato un vano per la palestra, le cui strutture portanti verticali sono costituite da 4 pilastri in c.a. da 40 x 40 cm.
- **1997** interventi per abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle normative antincendio;
- **2000 / 2002** riqualificazione degli impianti tecnologici soprattutto quelli elettrici
- **2004** intervento di miglioramento sismico dell'ala ovest, attraverso la sostituzione dei pilastri del piano seminterrato, sostituzione della soletta del piano terra per adeguarla alle normative vigenti.
- **2006** progetto di adeguamento sismico

Al palazzo scolastico la sua patria, dopo la sua realizzazione, volle dare il nome di "**Giuseppe Speranza**".
Nacque a Grottammare nel 1830 e morì nel 1915. Laureato con medaglia d'oro. Avvocato di grande stima nel 1860 preparò il popolo piceno alla deliberata spedizione di Vittorio Emanuele II, nelle Marche.
Membro del primo governo provvisorio del suo comune, ebbe delicate missioni presso il governo centrale. Sostituto procuratore del Re nel 1861-62, si dimise per la professione libera. Avvocato principe in Ancona, vi tenne anche le principali cariche pubbliche.
Riunita Roma all'Italia, vi trasportò il suo studio che divenne uno dei più accreditati, da dove tornò negli ultimi anni di vita alla sua Grottammare.
Ebbe la stima e l'amicizia dei più grandi uomini della nuova Italia.
Coltivò con passione i più alti studi di diritto, di storia e di archeologia.
La sua patria volle ricordarlo intitolando la scuola con il suo prestigioso nome.

Pianta del nuovo incasato di Grottammare nella metà dell'800, prima della nuova espansione avvenuta nei primi del '900, con il Piano Regolatore redatto dall'ing. Attilio Pinocchi





Vincenzo Pilotti nacque a Marino del Tronto il 13 febbraio 1872 da Carlo e Antonia Montani, entrambi di origine teramana. Si formò all'Istituto di belle arti di Roma dove seguì i corsi della sezione di Architettura.

Pilotti fu architetto estremamente prolifico, dotato di un immaginario architettonico vastissimo. Interpreta il ruolo dell'artista e dell'architetto, dell'umanista e del progettista del fare, del mestiere, della costruzione a regola d'arte. Grandi capacità nel modo di costruire, ma anche grandi abilità nell'ideare: i suoi disegni rivelano le qualità migliori di una generazione di architetti che lavorano con passione per costruire le città, per trasformarle in base alle nuove esigenze e ai nuovi modelli di vita della società in evoluzione.

CITTA' DI GROTTAMMARE
(Provincia di Ascoli Piceno)
Via Matteotti, 69 - Tel. 0735 739218 - comune.grottammare.protocollo@emarhce.it
Area Gestione del Patrimonio - Responsabile Arch. Liliana Ruffini

MESSA IN SICUREZZA CONTRO IL RISCHIO SISMICO: RIFACIMENTO SOLAI SCUOLA "G. SPERANZA"

Progetto Definitivo - Esecutivo

Stato di Progetto

PROGETTO ARCHITETTONICO
Inquadramento storico e cartografico

Tav. 1

NOVEMBRE 2019

Responsabile del progetto
Arch. Bernardino Novelli

Responsabile del Procedimento
Arch. Liliana Ruffini

Collaboratori:
Geom. Sante Cocci
Geom. Stefania Pulcini
Geom. Rosa Benassati